



PARCO FLUVIALE DEL TEVERE

ANELLO DI CIVITELLA DEL LAGO

INTERSEZIONALE CON IL CAI TERNI E IL CAI ORVIETO

DOMENICA
09.11.2025

Accompagnatori	BELTRAMMI LUIGI	CARCIOFI TIZIANA		
Cell.	340 0896017	347 1813968		

Caratteristiche del percorso: **PERCORSO AD ANELLO.** Interesse: **Paesaggistico, naturalistico e culturale**

Classificazione:	E	Dislivello:	600↑ 600↓	Tempo (soste escluse):	h. 5,00 circa
------------------	----------	-------------	------------------	------------------------	----------------------

Equipaggiamento: **OBBLIGATORI SCARPONI ALTI DA MONTAGNA**
ABBIGLIAMENTO DA MONTAGNA - ANTIPIOGGIA - BASTONCINI - ACQUA E CIBO

Luogo di partenza:	SPOLETO - PARCHEGGIO PALAZZETTO DELLO SPORT "PALAROTA" (Piazza D'Armi)	Ritrovo ore:	7:00	Rientro ore:	16:00 circa
--------------------	---	--------------	-------------	--------------	--------------------

Comunicazioni ai partecipanti: **SI PRENDERÀ IL BUS SOLO AL RAGGIUNGIMENTO DEL NUMERO MINIMO, ALTRIMENTI AUTO PROPRIE**

CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Spoleto "Enzo Cori" – Via Guglielmo Marconi, 132 - Tel 0743 220433



Civitella de' Pazzi, o Civitella del Lago, è una frazione del comune di Baschi (TR), si trova in cima ad una collina (476 m s.l.m.) che domina il lago di Corbara e la media valle del Tevere.

Si parte dal parcheggio del cimitero di Civitella del Lago (476 m), inoltrandosi per un sentiero verso Est in lieve salita. Si procede verso lo scavo archeologico di Scoppieto, da qui si scende con un po' di attenzione per un bel sentiero che porta fino all'Eremo della Pasquarella (210 m), piccolo santuario incastrato in mezzo a rocce e fitta vegetazione nella gola del Forello. L'Eremo ci verrà aperto per la nostra visita. Vi si celebrano tre feste l'anno: l'Epifania, la domenica in Albis, e l'ultima domenica di maggio. La sua costruzione risale all'XI sec. Il nome Pasquarella deriva da piccola Pasqua o prima Pasqua dell'anno, l'Epifania. Le leggende intorno alla sua origine sono diverse: la più diffusa è quella, secondo la quale, alcuni abitanti di Acqualoreto, trovata l'immagine della Madonna, la portano nella chiesa parrocchiale. Dovettero fare ciò più volte perché la Madonna ritornava sempre sul greto del fosso. Fu nel 1873 che Don Giuseppe Bernardi riuscì a riaccendere la devozione per la Madonna della Pasquarella. E nel 1880 riedificò il sacro edificio. Nel suo libro sulla storia della M. Vergine della Pasquarella, Don Bernardi parla di un fenomeno miracoloso: il sudore della Madonna e del Bambino. Fenomeno ripetutosi più volte alla sua presenza tra il 1890 e il 1900 e sempre il giorno dell'Epifania, indipendentemente dal clima, dalla piovosità e dal pubblico presente.



Dal piazzale sottostante l'Eremo si attraversa il torrente e si imbocca un sentiero sulla sinistra che risale la sponda del fosso in direzione di Acqualoreto. La Rupe in prossimità di questo tratto del percorso porta il curioso nome di "Scoglio del Salveregina" in quanto, secondo un'antica leggenda, la Madonna, arrivata in Occidente dopo la morte del Figlio, avrebbe compiuto a cavallo un lungo balzo dalla sommità dello scoglio sino all'altro versante della gola. Si giunge nei pressi del Poggio della Sanità, da dove seguendo una "silvo pastorale" si passa

nelle vicinanze della Torre Giannini, non visitabile in quanto di proprietà privata. Si segue la strada imbrecciata in direzione di Morruzze, senza raggiungere il paese. Oltrepassati due casolari si prosegue andando a destra in lieve discesa: qui inizia il sentiero delle "Buche del Vento", un sentiero che unisce Civitella del Lago a Morruzze, a Sud del Vallone della Pasquarella. Sono quattro/cinque cavità (orizzontali e verticali) che si aprono sul declivio del Monte Cinternella, la cui caratteristica è quella di emanare aria dovuta al movimento di correnti torrentizie sotterranee che alimentano pozzi di acqua potabile che attualmente sono a servizio degli acquedotti della bassa Umbria. L'itinerario segue l'andamento delle pendici del Monte Cerrentino (757 m) e , dopo aver affrontato tre tornanti con rispettivi saliscendi si prende il sentiero in leggera discesa che ci riporta al punto di partenza.

